

ALLEGATO

PIANO REGIONALE DELLE ATTIVITÀ E DEI CONTROLLI SUI PRODOTTI CHIMICI - ANNO 2026

Premesso che

- con decreto del Ministero della Salute 22 novembre 2007 sono state delineate le attività necessarie alla realizzazione degli adempimenti previsti dal Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e, con l'Accordo Stato-Regioni del 29 ottobre 2009, Rep. atti n. 181/CSR, sono stati definiti i criteri e le modalità di svolgimento delle attività di vigilanza REACH e CLP sul territorio nazionale;
- le attività di controllo degli adempimenti REACH-CLP costituiscono prestazioni incluse nei Livelli Essenziali di Assistenza, in quanto il D.P.C.M. 12 gennaio 2017 ha previsto, nel livello "Prevenzione collettiva e sanità pubblica", l'area di intervento B "Tutela della salute e della sicurezza degli ambienti aperti e confinati" e, in particolare, il Programma B.13 relativo alla tutela della salute dai rischi derivanti dall'utilizzo di sostanze chimiche, miscele e articoli;
- l'attività di vigilanza REACH e CLP in ambito regionale è svolta nel rispetto delle indicazioni dell'ECHA e del Ministero della Salute, sulla base del Piano nazionale delle attività di controllo sui prodotti chimici e degli indirizzi contenuti negli Accordi Stato-Regioni di riferimento;
- il presente Allegato contiene il quadro riassuntivo del numero e della tipologia dei controlli da effettuare nell'anno 2026 e precisa che, oltre all'attività programmata, dovranno essere realizzati sul territorio regionale i controlli derivanti da eventuali segnalazioni dell'Autorità competente nazionale REACH-CLP, dell'ECHA, di altri Stati membri, di Autorità di altre Regioni o Province autonome o di ulteriori Istituzioni, nei limiti delle risorse umane e strumentali disponibili e compatibilmente con le attività già programmate;
- le attività previste dal presente Piano, comprese quelle formative, sono svolte in forma integrata tra il personale delle Aziende Sanitarie Locali con qualifica di ispettore REACH-CLP-Biocidi e ARPAC, secondo le rispettive competenze;
- l'attività di vigilanza richiesta comporta differenti tipologie di controllo, in relazione alle specifiche esigenze derivanti dal sistema produttivo e alla complessità della normativa in materia di REACH, CLP, biocidi e cosmetici.

Metodologia dei controlli

In riferimento alle metodologie proposte nei progetti REACH Enforcement (REF) adottati dal Forum dell'ECHA, i controlli in materia di REACH e CLP, effettuati secondo il presente Piano regionale 2026, sono articolati come segue.

Controlli di tipo documentale

- verifica degli obblighi previsti dal Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), con particolare riferimento alla comunicazione lungo la catena di approvvigionamento, di cui al Titolo IV, e alla conformità delle Schede di Dati di Sicurezza (SDS) all'Allegato II del medesimo Regolamento;
- verifica degli obblighi previsti dal Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), con particolare riferimento ai prodotti destinati prevalentemente ai consumatori e alla conformità della classificazione, etichettatura e imballaggio delle miscele pericolose, anche in coerenza con il progetto REF-14 del Forum dell'ECHA;

- verifica degli obblighi relativi ai prodotti biocidi e cosmetici, secondo le indicazioni dei Piani nazionali e della normativa di settore.

Controlli di tipo analitico

I controlli di tipo analitico riguarderanno l'osservanza delle restrizioni imposte dal Regolamento REACH alle sostanze pericolose di cui all'Allegato XVII, con priorità per i settori riportati nella Tabella 2A del Piano nazionale delle attività di controllo sui prodotti chimici 2026 e nella Tabella A1 dell'Allegato 2 al medesimo Piano.

Programmazione delle attività

Al fine di realizzare gli obiettivi di controllo sul territorio regionale, il Gruppo Tecnico di Vigilanza REACH della Regione Campania (GTVR) prevede per l'anno 2026 l'esecuzione di almeno n. 44 sopralluoghi, così articolati:

- n. 30 (trenta) ispezioni;
- n. 14 (quattordici) campionamenti.

I controlli potranno essere effettuati presso ogni tipologia di impresa afferente alla catena di approvvigionamento: fabbricanti, importatori, rappresentanti esclusivi, produttori di miscele, produttori di articoli, utilizzatori a valle e distributori di sostanze, miscele e articoli.

a) Ispezioni

Le n. 30 ispezioni sono programmate come segue:

- n. 24 in applicazione dei Regolamenti (CE) n. 1907/2006 (REACH) e n. 1272/2008 (CLP);
- n. 3 in applicazione del Regolamento (CE) n. 1223/2009 sui prodotti cosmetici;
- n. 3 in applicazione del Regolamento (UE) n. 528/2012 sui prodotti biocidi.

b) Campionamenti

I n. 14 campionamenti sono relativi alle restrizioni su articoli di cui alla Tabella 2A del Piano nazionale delle attività di controllo sui prodotti chimici 2026 e riguardano, in via prioritaria:

- controlli analitici sul rispetto delle restrizioni n. 23, 27 e 63 dell'Allegato XVII REACH, relative a cadmio, nichel e piombo, nei settori della gioielleria, bigiotteria e minuteria;
- controlli analitici sul rispetto delle restrizioni n. 51/52, relative agli ftalati, e n. 50.6, relativa agli IPA, nei settori dei giocattoli, degli articoli di puericultura, degli articoli tessili, in pelle e in PVC.

Le attività analitiche saranno effettuate da ARPAC, in collaborazione con il GTVR, secondo le indicazioni del Piano nazionale delle attività di controllo sui prodotti chimici 2026 e con il relativo seguito di competenza del GTVR e dell'Autorità competente regionale.

Criteri di selezione dei prodotti e delle imprese

Nella scelta dei prodotti e delle imprese oggetto di controllo sono considerati prioritari i prodotti di largo consumo a maggiore impatto sociale, i prodotti destinati ai consumatori e le imprese individuate sulla base dei criteri di rischio indicati dal Piano nazionale, anche tenendo conto delle attività previste nell'ambito del progetto REF-14 del Forum dell'ECHA, delle informazioni disponibili presso le banche

dati istituzionali, delle segnalazioni delle Autorità competenti e dell'eventuale raccordo con Agenzia delle Dogane e dei Monopoli e USMAF-SASN.

Campagna mirata

Il GTVR assicura la partecipazione regionale alle attività di campagna mirata previste dal Piano nazionale 2026, secondo le indicazioni che saranno definite in raccordo con il Ministero della Salute, le altre Autorità regionali competenti, ADM e USMAF-SASN.

Attività sanzionatoria

Per la definizione degli illeciti amministrativi si farà riferimento alla normativa vigente in materia di REACH, CLP, biocidi e cosmetici, nonché alla legge 24 novembre 1981, n. 689. Il GTVR prospetterà all'Autorità competente regionale gli elementi utili per l'eventuale irrogazione delle sanzioni, ferme restando le competenze dei soggetti istituzionalmente preposti.

Rendicontazione

I controlli effettuati saranno rendicontati dalla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, per il tramite del Settore 204.01.00 – Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica e Veterinaria - quale Autorità competente regionale, sulla base delle risultanze trasmesse dal GTVR e secondo le modalità previste dai Piani nazionali di riferimento.

- per il progetto REF-14, gli ispettori trasmettono le risultanze delle attività di controllo condotte nel 2026 attraverso il tool EU Survey entro il 31 dicembre 2026, secondo le indicazioni del Forum dell'ECHA e dell'Autorità competente nazionale;
- entro il 31 maggio 2027: risultanze delle attività relative al Project Pilot PCN, mediante invio dei questionari predisposti da ECHA.
- per le attività di controllo documentale e analitico effettuate entro il 31 dicembre 2026 nell'ambito del Piano nazionale delle attività di controllo sui prodotti chimici, la rendicontazione regionale è trasmessa all'Autorità competente nazionale REACH-CLP entro il 31 marzo 2027, secondo il format predisposto dalla medesima Autorità;
- per le attività di supporto ai controlli, comprese attività di studio, ricerca, formazione, informazione e ulteriori attività analitiche, le risultanze sono trasmesse all'Autorità competente nazionale REACH-CLP entro il 31 marzo 2027, secondo le indicazioni del Piano nazionale;
- per i controlli sui prodotti biocidi, le risultanze sono rendicontate secondo le modalità e le scadenze previste dal Piano nazionale annuale dei controlli sui prodotti biocidi 2026.

Attività formativa e aggiornamento professionale

Nell'ambito del presente Piano, il GTVR assicura la realizzazione di attività formative e di aggiornamento professionale rivolte al personale ispettivo e agli operatori dei Dipartimenti di Prevenzione.

Per l'anno 2026 sono previste:

- n. 7 eventi formativi, tra cui un evento di ricaduta del "Training Nazionale 2026 (REF-14)" per formatori degli ispettori regionali REACH e CLP;

- n. 4 eventi informativi destinati agli operatori afferenti ai Dipartimenti di Prevenzione, finalizzati all'aggiornamento sulle novità normative e operative in materia di REACH, CLP, biocidi e cosmetici.

Formazione ispettori REACH-CLP-Biocidi-Cosmetici

Per l'anno 2026 il GTVR procederà al completamento e all'integrazione del percorso formativo dei neo-ispettori REACH-CLP-Biocidi-Cosmetici, già beneficiari della formazione teorica prevista dall'Accordo Stato-Regioni n. 181/CSR del 29 ottobre 2009 e dalle Linee guida sui controlli ufficiali REACH-CLP, mediante:

- tirocinio pratico sul campo;
- affiancamento durante i sopralluoghi programmati;
- partecipazione alle attività ispettive e di campionamento.

Conclusioni

Il presente Allegato si inserisce nell'ambito della programmazione regionale delle attività di controllo sui prodotti chimici per l'anno 2026 e non ha carattere esaustivo della complessiva programmazione regionale in materia, definita in modo organico dal provvedimento deliberativo regionale di approvazione del Piano. L'attuazione delle attività avviene nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente, senza nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale.